



**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**
Legge Regionale 12 marzo 2015, n. 7
Delibera Giunta Regionale n. 14/8 del 8.4.2015

SETTORE 5 AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Servizio 5A
Tutela delle Acque, Energia e Inquinamento Acustico, Elettromagnetico e Atmosferico

DETERMINAZIONE N.580 DEL 22 DICEMBRE 2015

Oggetto: **Autorizzazione provvisoria alla Comunità di Costa Paradiso per lo scarico sul suolo delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della Comunità di Costa Paradiso (SCHEMA PTA N. 68).**

IL DIRIGENTE

- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. che all'art. 124 stabilisce la competenza provinciale in materia di autorizzazione allo scarico;
- VISTA** la legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 e ss.mm.ii. "conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali" così come modificata dall'art. 15 comma 12 della Legge Regionale del 29.05.2007 n 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" che ai sensi dell'art. 51, co. 1, lettera a) della L.R. 9/2006 e ss.mm.ii., attribuisce alla Province le funzioni di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in qualunque corpo ricettore, fatta eccezione per gli scarichi in pubblica fognatura;
- VISTA** la legge regionale 3/2008 art. 5 comma 4;
- VISTA** la disciplina Regionale degli Scarichi approvata con D.G.R. n. 69/25 in data 10.12.2008, pubblicata nel supplemento straordinario al BURAS n. 6 del 19.02.2009;
- VISTA** la deliberazione del comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4.02.77;
- VISTO** il piano di tutela delle acque redatto ai sensi dell'art. 44 del D.lgs. n. 152/99 dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario della Provincia di Olbia Tempio n° 9 del 12.06.2014, con il quale si attribuisce all'Ing. Federico Ferrarese Ceruti la Direzione del Settore Ambiente e Sostenibilità;

PREMESSO CHE con determinazione n. 762 del 25.10.12 la Provincia Olbia Tempio, a seguito del parere di conformità espresso dalla Regione Sardegna Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, con nota acquisita al prot. n. 8649 del 16.03.2012, ai sensi dell'art. 25 della D.G.R. 69/25 del 10.12.2008, ha rilasciato alla Comunità del territorio di Costa Paradiso l'autorizzazione provvisoria ex art. 6 della D.G.R. 69/25 del 10.12.2008 per lo scarico sul suolo dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della Comunità, nelle more del completamento delle opere di ampliamento e manutenzione delle strutture depurative e della rete fognaria esistente;

la suddetta autorizzazione provvisoria con prescrizioni aveva validità fino al 31.5.2013 termine programmato per il completamento dei lavori relativi al 1° lotto;

con nota del 30.5.2013 (ns. prot. 14128 del 30.5.2013) la Comunità del territorio di Costa Paradiso ha richiesto alla Provincia la proroga dell'autorizzazione provvisoria motivando il ritardo dei lavori al fatto che il procedimento in capo al Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) della Regione Sardegna non era ancora concluso;

con Determinazione n. 414 del 19.07.13 la Provincia Olbia Tempio ha prorogato l'autorizzazione provvisoria considerato che, in assenza del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto predisposto dalla Comunità i nuovi interventi programmati non potevano essere realizzati ad eccezione dei soli lavori riguardanti la manutenzione straordinaria delle opere esistenti;

la suddetta determinazione di proroga dell'autorizzazione provvisoria, rilasciata con prescrizioni, aveva validità fino al 31.12.2013 e imponeva, tra l'altro, al titolare dello scarico la trasmissione con frequenza mensile delle analisi chimico fisiche e batteriologiche dello scarico in ingresso e in uscita dall'impianto;

con nota prot. 30354 del 12.12.2013 la Provincia ha richiesto ad Arpas le analisi chimico fisiche e batteriologiche dello scarico al fine di verificare la conformità ai limiti previsti dalla Tabella 4 dell'allegato 5 del D.lgs. 152/06;

in data 24.12.2013 con nota prot. n. 31407 la Comunità del Territorio di Costa Paradiso ha inoltrato un'ulteriore richiesta di proroga considerato che non era stata conclusa la procedura di VIA ed erano stati completati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti a mantenere in efficienza l'impianto in relazione alla potenzialità di targa;

con nota acquisita al prot. n. 7844 del 4.4.14 l'Arpas ha trasmesso alla Provincia le analisi chimico fisiche e batteriologiche richieste che hanno evidenziato la conformità dello scarico ai limiti di legge;

con Determinazione n. 166 del 17.4.14 la Provincia Olbia Tempio ha concesso un'ulteriore proroga dell'autorizzazione provvisoria fino al 30.6.14 al fine di consentire, nelle more dell'espressione del parere del SAVI, la gestione dell'impianto nella sua configurazione attuale coerente con gli abitanti presenti nel periodo considerato;

in data 1.07.14, con nota prot. n. 15006, la Comunità del territorio di Costa Paradiso ha richiesto un'ulteriore proroga dell'autorizzazione allo scarico *"atteso che è in fase di definizione la procedura di VIA..."*;

in data 8.8.14, con nota prot. n. 18724, la Provincia di Olbia Tempio ha diniegato la richiesta di proroga comunicando i motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

con Delibera della Giunta Regionale n. 35/9 del 12.09.14 (VIA) si è espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento proposto dalla Comunità del territorio di Costa Paradiso per *"l'ampliamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente"*;

TENUTO CONTO che, nonostante il rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale, i lavori di adeguamento e ampliamento dell'impianto di depurazione non erano stati, di fatto, ancora avviati da parte della Comunità Costa Paradiso e che una parte del comprensorio è priva di rete fognaria per il collettamento all'impianto di depurazione, la Provincia, al fine di esaminare le criticità legate al comprensorio di Costa Paradiso in previsione di una nuova richiesta di autorizzazione allo scarico, in data 26.05.15 (con nota prot. n. 10811 del 26.05.15) ha chiesto, in via cautelativa, alla RAS Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna la convocazione di un incontro con tutti gli Enti a vario titolo competenti con il Comune di Trinità d'Agultu e Vignola con la Comunità del territorio di Costa Paradiso;

PRESO ATTO della nota dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna trasmessa il 2.07.15 prot. n. 7275 (ns. prot. 14338 del 2.07.15) con la quale si rappresenta sinteticamente il resoconto dell'incontro del 18.06.15 che, dopo un'ampia discussione sulla situazione di criticità ambientale legata al fatto che una parte del comprensorio è priva di rete fognaria, che l'impianto esistente, a servizio solo di una porzione di agglomerato presenta alcune criticità dimensionali e tecnologiche e che la Comunità non è stata ancora in grado di fornire garanzie sull'effettivo avvio dei lavori e un cronoprogramma dettagliato, ha chiuso la riunione con la garanzia da parte dei partecipanti a voler rispettare una serie di impegni e in particolare si è convenuto che *"l'autorizzazione allo scarico provvisoria potrà essere rilasciata solo in presenza di un'obbligazione giuridicamente vincolante (ossia a seguito della stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori) che dia garanzia dell'effettivo avvio degli interventi"*;

VISTA la nota trasmessa dalla Comunità del Territorio di Costa Paradiso in data 13.07.2015 prot. n. 15268 con la quale il Presidente pro tempore del Consiglio di

Amministrazione della Comunità del Territorio di Costa Paradiso Sig. Addis Piergianni CF: PBSPGN49C11H501F richiede una nuova autorizzazione provvisoria allo scarico per i reflui urbani dell'insediamento del territorio di Costa Paradiso;

VISTA la nota prot. n.16189 del 23.07.15 con la quale la Provincia di Olbia Tempio ha richiesto ad Arpas di effettuare un campionamento delle acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione al fine di acquisire elementi di confronto e poter effettuare le necessarie valutazioni;

VISTE le analisi chimico fisiche e batteriologiche effettuate da Arpas il 29 luglio 2015 e trasmesse con nota prot. n. 30499 del 22.09.15 (ns. prot. n. 20917 del 22.09.15) che hanno evidenziato la non conformità del refluo ai limiti previsti dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs. 152/06 per il solo parametro *Cloruri*;

CONSIDERATO che da un'analisi dei parametri delle tabella 4 del D.lgs. 152/06 si evince che l'impianto, nella sua configurazione attuale, ha comunque risposto in maniera soddisfacente all'abbattimento del carico inquinante (v. parametri BOD, COD ed E.Coli), tenuto conto del periodo di effettuazione delle analisi da parte di Arpas e che il valore elevato dei cloruri riscontrato e confermato negli autocontrolli trasmessi dal titolare dello scarico può essere dovuto all'interferenza di acqua di mare intercettata nelle stazioni di sollevamento nonché dall'acqua estratta da pozzi trivellati i cui valori di salinità risentono talvolta della vicinanza del mare;

VISTA la nota della Comunità del Territorio di Costa Paradiso del 14.10.15 prot. n. 22852 con la quale si trasmettono le analisi chimico fisiche e batteriologiche dello scarico nonché una relazione tecnica sui lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti che riguarderanno, tra l'altro, la sistemazione di alcune parti elettromeccaniche dell'impianto nonché l'impermeabilizzazione della vasca di clorazione e la realizzazione della vasca di equalizzazione, la sistemazione dei bacini combinati e la sistemazione della denitrificazione;

CONSIDERATO che tra la documentazione presentata dalla Comunità del Territorio di Costa Paradiso non era presente l'obbligazione giuridicamente vincolante relativa ai lavori in programma così come condiviso dagli Enti competenti il 18.06.15, la Provincia con nota prot. n. 23347 del 20.10.15 ha richiesto all'Agenzia Regionale del Distretto idrografico se l'obbligazione giuridicamente vincolante fosse presupposto necessario per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria anche per l'esecuzione di interventi manutentivi all'impianto esistente;

PRESO ATTO della nota dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, prot. n. 11988 del 13.11.15 (ns. prot. n. 25785 del 16.11.15), con la quale conferma che anche per i lavori urgenti di manutenzione sull'impianto esistente, sia necessaria la presentazione di un impegno giuridicamente vincolante per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria (quale il contratto d'appalto) che fissi, tra l'altro, la

data di inizio e fine lavori, oltre che le modalità di concessione di eventuali proroghe e sospensione degli stessi, elementi che consentono di stabilire in maniera certa il cronoprogramma di realizzazione delle opere a garanzia dell'effettivo inizio dei lavori volti alla risoluzione delle inefficienze depurative;

VISTO il contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione trasmesso con nota acquisita il 21.12.15 al prot. n. 28997, a seguito della richiesta della Provincia del 19.11.15 prot. n. 26712, da cui si evincono i seguenti elementi ritenuti rilevanti ai fini del rilascio del presente atto:

Art.1.1 (Premesse): *manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione – denitro e bacini combinati;*

Art. 4.1 (Durata dei lavori): *i lavori saranno ultimati entro 120 giorni solari dalla data di inizio lavori;*

ATTESO che lo scarico oggetto del presente provvedimento, proveniente da un impianto di acque reflue urbane dimensionato per 5000 a.e. a servizio di una parte dell'agglomerato di Costa Paradiso, è suddiviso nelle seguenti sezioni:

Linea acque: grigliatura fine, prede nitrificazione ossidazione/nitrificazione sedimentazione finale disinfezione sollevamento acque depurate

Linea fanghi: ispessimento, disidratazione;

RITENUTO che sulla base della documentazione agli atti sussistano i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria ai sensi dell'art. 6 della Direttiva Regionale sugli scarichi approvata con D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008, al fine di consentire una fase di graduale risoluzione delle inefficienze depurative a seguito dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento come risultante dalla relazione datata 22.12.15 e relativa proposta di emanazione del presente provvedimento;

ATTESA la propria competenza, ai sensi degli articoli 107, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e 24 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

ART.1 le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ART.2 **di autorizzare provvisoriamente** ai sensi dell'art. 6 della Direttiva di cui alla D.G.R. 69/25 del 10.12.2008, la Comunità di Costa Paradiso nella persona del Sig. Piergianni Addis in qualità di Presidente della Comunità del territorio di Costa

Paradiso, allo scarico delle acque reflue urbane nel suolo in loc. Lu Colbu (Trinità d'Agultu);

ART.3 **di vincolare** lo scarico delle acque reflue urbane nel suolo in loc. Lu Colbu mediante un sistema di sub irrigazione adottando tutte le misure gestionali e di profilassi igienico-sanitarie atte a prevenire, diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve, e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente;

ART.4 **di stabilire** che il titolare dello scarico dovrà effettuare mensilmente le analisi chimico fisiche e batteriologiche dello scarico in ingresso e in uscita dall'impianto e trasmetterne copia alla Provincia di Olbia Tempio. Dovranno essere rispettati i limiti previsti dalla tabella 4 allegato 5 del D.lgs. 152/06, per il controllo della conformità dei limiti vanno considerati i campioni medi ponderali o qualora non possibile i medi compositi prelevati nell'arco delle 24 ore. Non dovrà inoltre essere superato il limite di 5000 UFC/100 ml per il parametro Escherichia Coli;

ART.5 **di stabilire** che la presente autorizzazione provvisoria ha validità di 120 giorni eventualmente prorogabile all'avvio di ulteriori lavori salvo presentazione di un obbligazione giuridicamente vincolante che consenta di definire precisamente la durata della stessa;

ART.6 dovranno inoltre essere rispettate le seguenti prescrizioni e, per quanto non espressamente riportato, le prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della Disciplina Regionale degli Scarichi approvata con D.G.R. n. 69/25 in data 10.12.2008:

- a. Nell'esercizio dell'impianto dovrà essere garantita la massima efficienza depurativa adottando le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- b. Dovranno essere messe in campo tutte le soluzioni provvisorie finalizzate ad ottenere il miglioramento della gestione e delle prestazioni dell'impianto, nelle more delle nuove opere, nonché attuare tutti gli accorgimenti per limitare l'ingresso dei cloruri in rete;
- c. L'adeguamento del sistema fognario depurativo dovrà essere conseguito attraverso la realizzazione degli interventi inerenti il nuovo impianto di depurazione per stralci funzionali;
- d. È fatto obbligo al titolare di comunicare la data di inizio lavori successive relazioni mensili sull'andamento dei lavori, nonché comunicazione di fine lavori;
- e. E' fatto obbligo al titolare della presente autorizzazione di comunicare alla Provincia il completamento delle opere previste nel cronoprogramma dei lavori;
- f. Dovrà essere sempre consentito l'accesso alle strutture al personale deputato al controllo;
- g. La gestione dei rifiuti derivanti dall'esercizio dell'impianto dovrà avvenire nel rispetto del D.lgs. 152/06 parte quarta;

h. L'autorizzazione potrà essere modificata anche prima della scadenza qualora in contrasto con nuove norme in materia, nonché a seguito della realizzazione degli interventi volti al miglioramento dell'efficienza dell'impianto e alla maggiore tutela del corpo recettore.

ART.7 l'inosservanza delle prescrizioni del presente provvedimento determina l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo V ai capi I e II del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n 152/06 - Norme in materia ambientale e ss.mm.ii.;

ART.8 che ai sensi e per gli effetti dell'art. 130 del D.Lgs. n. 152/2006 – Norme in materia Ambientale, l'inosservanza delle prescrizioni sopra elencate comporterà l'avvio delle seguenti procedure:

- a. diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- b. diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- c. revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

ART.9 che sono fatte salve le eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri enti, organismi e/o uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto autorizzato dal presente atto ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ART. 10 di trasmettere il presente provvedimento al soggetto interessato e copia per opportuna conoscenza e per gli eventuali provvedimenti e funzioni di competenza rispettivamente a:

- a. RAS Agenzia del Distretto idrografico della Sardegna;
- b. Comune di Trinità d'Agultu;
- c. ARPAS Dipartimento di Sassari e Gallura;
- d. ASL n. 2 Servizio Igiene Pubblica.

Resp. Procedimento
Dott.ssa Erica Nieddu 



Il Dirigente del Settore
(Ing. Federico Ferrarese Ceruti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente del Settore, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente determinazione dirigenziale n. 580 del 22 Dicembre 2015 avente ad oggetto: **“Autorizzazione provvisoria alla Comunità di Costa Paradiso per lo scarico sul suolo delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione a servizio della Comunità di Costa Paradiso (SCHEMA PTA N. 68)”** viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.



Il Dirigente del Settore
(Ing. Federico Ferrarese Ceruti)